

Produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici

Nel 2014 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Volta a revisionare la legislazione vigente in materia di produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici onde rimuovere gli ostacoli allo sviluppo sostenibile del settore, la proposta di cui trattasi intende rafforzare le norme in materia di sistema di controllo, regime commerciale, pratiche relative al benessere degli animali e all'uso di sostanze non autorizzate. La proposta di regolamento introdurrà una serie di norme a livello dell'UE applicabili all'intero settore biologico. Il voto del Parlamento sulla proposta è previsto nel corso della tornata di aprile.

Proposta della Commissione europea

Nel marzo 2014 la Commissione ha adottato una [proposta](#) di regolamento relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Abrogando la [normativa dell'UE vigente](#) in materia di produzione biologica, che risale al 2007, la proposta intende superare gli ostacoli di carattere normativo e non normativo che si frappongono allo sviluppo del settore biologico dell'Unione, nonché ad accrescere la fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti biologici ed evitare la concorrenza sleale tra i produttori. Rispetto al regolamento in vigore, la proposta della Commissione mira a: armonizzare le norme relative alla produzione, rimuovere o eliminare gradualmente alcune eccezioni e deroghe esistenti; ampliare il campo di applicazione delle norme sui prodotti biologici per comprendere un maggior numero di prodotti; consolidare l'adozione di un approccio basato sul rischio per i controlli ufficiali; nonché semplificare le procedure per i piccoli coltivatori attraverso un sistema di certificazione di gruppo. Sono state altresì introdotte disposizioni specifiche per armonizzare le misure da adottare qualora siano rilevati prodotti o sostanze non autorizzati.

Posizione del Parlamento europeo

La commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (AGRI) ha adottato la sua [relazione](#) sulla proposta nell'ottobre 2015 e ha inoltre dato mandato per avviare i negoziati con il Consiglio. Le riunioni di trilogia sono state avviate durante la presidenza lussemburghese nel 2015, culminando con un accordo tra la presidenza maltese e il Parlamento, raggiunto nel giugno 2017. Gli Stati membri rappresentati in seno al Comitato speciale Agricoltura del Consiglio hanno successivamente approvato tale accordo. Il 22 novembre 2017, la commissione AGRI ha approvato l'[accordo](#) provvisorio, che deve ora essere votato in prima lettura in Aula. La posizione del Parlamento europeo è chiara su una serie di questioni che rientrano nell'accordo. Per quanto riguarda, ad esempio, l'impegno ad accrescere la fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti biologici, il Parlamento ha garantito che i regimi di controllo prevedranno che almeno una volta all'anno il controllo di conformità con le norme europee per gli agricoltori, gli allevatori, i trasformatori, gli operatori commerciali e gli importatori si svolga in loco. Al fine di garantire che i prodotti alimentari biologici non siano contaminati da pesticidi, la proposta legislativa accrescerà la responsabilità degli operatori del settore in tutta la catena di approvvigionamento, per far sì che essi si avvalgano esclusivamente di tecniche autorizzate e rispettino le norme in materia di produzione biologica. La nuova normativa intende evitare la contaminazione e le potenziali frodi nelle aziende agricole miste (ad esempio le aziende agricole che producono alimenti sia biologici che tradizionali), ove gli agricoltori e gli altri operatori dovrebbero garantire la separazione dei mezzi necessari per la produzione biologica e quella tradizionale, nonché dei prodotti finali. Il testo concordato deve essere approvato dall'Aula e dal Consiglio prima di poter entrare in vigore. A seguito dell'adozione, il regolamento si applicherà a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Relazione per la prima lettura: [2014/0100\(COD\)](#); Commissione competente per il merito: AGRI; relatore: Martin Hausling (Verts/ALE). Vedasi anche la [nota informativa](#) "Legislazione UE in corso" sulla proposta.

